

ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI

Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Tipo di operazione 8.3.01 “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

A. Prescrizioni di carattere generale

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità;
- concentrare le operazioni in bosco nei periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo pertanto i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica: sono da evitare interventi in bosco da marzo a fine maggio in ambito pianiziale e collinare e da aprile a fine giugno nella fascia del faggio;
- il sottobosco va conservato, eccezion fatta per le infestanti ed alcune lianose da sottoporre a controllo, evitando generici interventi di ripulitura. Tuttavia, alcune specifiche situazioni possono giustificare gli interventi di riduzione della biomassa dello strato dominato con lo scopo di prevenire gli incendi boschivi;
- devono essere abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento (le eccezioni riguardano esclusivamente gravi motivazioni di carattere fitosanitario, nel qual caso comunque l'abbruciamento dovrà essere effettuato all'esterno del bosco e con le modalità previste dalle P.M.P.F.);
- accatastare il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi, e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che possano agevolare il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale, per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno liberate dai materiali legnosi di risulta che derivano dagli interventi selvicolturali;
- sono da evitare trasformazioni strutturali drastiche e sproporzionate della viabilità forestale come, ad esempio, l'inghiaatura andante di piste forestali a fondo naturale o la bitumatura di lunghi tratti di strade forestali;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie nemorali faunistiche e floristiche di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;
- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stazionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al loro trasporto in discarica autorizzata;

- adottare strumenti, macchine e modalità d'intervento che permettano un taglio netto dei fusti e dei rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili per evitare danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque;
- nelle sistemazioni idraulico-forestali privilegiare, se tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che non potranno essere oggetto di alcun intervento, rimozione o alterazione, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;
- per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
 - al capitolo 3 "La prevenzione" del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2012-2016" della deliberazione della Giunta Regionale n. 917/2012 che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi;
 - Allegato A2 "Norme tecniche per la progettazione" parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 471/2016.

B. Prescrizioni valide per tutti i progetti ricadenti nei siti della Rete Natura 2000

Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito.

Tutti gli interventi previsti all'interno di habitat forestali di interesse comunitario devono comunque attenersi alle Misure generali e specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei singoli Siti Natura 2000 interessati, nonché alle seguenti prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza del Piano Forestale Regionale 2014-2020 (DGR n. 14194/2015), fatto salvo quanto definito nelle valutazioni di incidenza approvate dagli Enti competenti per i singoli progetti:

- garantire a margine dei corsi d'acqua e, in generale, delle zone umide, la presenza di fasce boscate o arbustate ripariali di ampiezza sufficiente in modo tale da garantire la conservazione delle connessioni ecologiche esistenti, compatibilmente con le esigenze di natura idraulica di sicurezza del territorio;
- escludere le torbiere da qualsiasi intervento che ne possa mutare le dimensioni e la struttura;
- conservare e mantenere in un buono stato di equilibrio gli habitat riconducibili alle aree prative, alle lande, agli arbusteti, alle macchie e alle boscaglie e, in generale, tutti gli ambienti che svolgono una funzione ecotonale, indispensabile per la conservazione della biodiversità. Questi ambienti devono essere, pertanto, preservati dall'espansione di aree forestali (es. con specifici sfalci periodici), da carichi eccessivi di pascolamento e da interventi di riforestazione, qualora ubicati in collina o montagna;

- privilegiare un'adeguata gestione forestale naturalistica prevedendo anche azioni di conservazione degli habitat e degli habitat di specie finalizzate alla tutela della biodiversità;
- garantire l'integrità e l'incremento dei valori e delle funzioni ecologiche, quali la rinnovazione e la successione di ecosistemi forestali e la diversità genetica delle specie;
- prevedere, per gli habitat forestali di interesse comunitario, interventi prevalentemente legati alla loro conservazione;
- evitare l'asportazione della vegetazione nelle zone con elevata pendenza per garantire la funzione di protezione dei versanti da parte del bosco;
- prevedere periodi di sospensione delle attività forestali nel periodo riproduttivo di specie animali di interesse comunitario o in aree con comprovata presenza di nidi o rifugi;
- garantire la tutela degli esemplari arborei più grandi e/o rappresentativi, anche morti o deperienti, inclusi i vecchi esemplari di castagno da frutto, che presentino evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che ciò comporti pericolo per la pubblica incolumità. Qualora fosse necessario, comunque, asportare piante di notevole interesse per la fauna dovranno essere previste opportune opere di mitigazione, in accordo con l'Ente gestore del Sito interessato;
- garantire, nei casi di eventuali interventi di decespugliamento, particolare attenzione e cautela nei confronti delle specie di interesse comunitario;
- prevedere l'accatastamento in bosco della ramaglia derivante dagli interventi selvicolturali, in cumuli di modeste dimensioni, per prevenire gli incendi boschivi ed in modo tale da creare anfratti all'interno degli stessi che consentano l'insediamento di flora e fauna saproxilica;
- prevedere l'eliminazione dei materiali legnosi di risulta, derivanti dagli interventi selvicolturali, dalle fasce ai bordi della viabilità forestale, per un'adeguata profondità-larghezza;
- contenere al massimo la durata dei cantieri e la superficie occupata da essi, in modo da arrecare minore disturbo ad habitat e specie presenti nelle aree interessate;
- garantire la tutela della rinnovazione naturale delle specie autoctone;
- prevedere di realizzare l'eventuale nuova viabilità forestale all'interno dei siti Natura 2000 solo nei casi strettamente necessari e nel minor tempo possibile, al fine di evitare danni diretti o indiretti ad habitat e specie;
- limitare i percorsi utilizzati dai mezzi meccanici, in ingresso ed in uscita dai cantieri, in modo da minimizzare gli impatti e regolamentare, in modo appropriato, le modalità di accesso alle aree di intervento evitando di transitare fuori dalle piste o sentieri segnati;
- garantire l'utilizzo di mezzi, attrezzature e macchine operatrici il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale, avendo cura di ripristinare i luoghi al termine dei lavori;
- privilegiare, ove tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica negli interventi di difesa del suolo.

C. Prescrizioni esecutive specifiche, interventi non ammissibili per singolo progetto, domande non ricevibili e non ammissibili

DOMANDA N. 5005727 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 19116 – nr.1-2-3-4-5	tipologia A2- Riduzione del 50% dell'importo relativo ai diradamenti nei boschi di conifere perché l'intervento si configura come A1 (rimozione della biomassa secca in prossimità di aree sensibili). Interventi di diradamento, sulla stessa area, sono stati già oggetto di sostegno (Misura 226 - domanda 2302758/2011).	€ 17.038,40	€ 8.519,20

DOMANDA N. 5005760 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5005819 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5005823 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

Da un controllo con strumentazione GIS, sulla base della banca dati regionale, alcune aree di intervento, circa 7 ha, risultano sovrapposte a quelle di precedenti finanziamenti e con interventi assimilabili (Misura 226 – domanda 1410764 e 1418176 Comunità Montana Appennino Parma Est). Per tali domande di sostegno risulta agli atti del Servizio la rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario. Anche i diradamenti similari, pari a circa 0,5 ha, risultanti nella domanda di sostegno Misura 227 – 1416561/2009 presentata dal Parco Regionale delle Valli del Cedra e Parma non risultano effettuati sulla base dello stato finale dei lavori presentato. Tutti gli interventi previsti con la domanda 5005823 sono ritenuti pertanto ammissibili.

DOMANDA N. 5005824 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Prescrizioni

Eseguire gli interventi rispettando le prescrizioni contenute nel nulla osta e valutazione di incidenza rilasciati.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 1 – nr.1-2-3	tipologia A2- interventi dello stesso tipo, sulla stessa area, oggetto di	€28.190,00	€28.190,00

	sostegno nei 7 anni precedenti (domanda 2760933/2014 – domanda 2329663/2011)		
--	--	--	--

DOMANDA N. 5005894 COMUNE DI RAVENNA

Prescrizioni

Eseguire gli interventi rispettando le prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto dello stralcio effettuato.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Linea verde – lotto n.1	Decespugliamento selettivo su terreno mediamente invaso da arbusti. L'importo è ridotto per adeguarlo alle prescrizioni contenute nel nulla-osta/valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (riduzione della larghezza dell'intervento a m. 7)	€8.412,72	€3.105,04

DOMANDA N. 5005904 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5005908 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 6- Num.ord. 47-48-49	Gli interventi si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile. Non sono previsti diradamenti nel lotto.	€26.429,37	€26.429,37

DOMANDA N. 5005911 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5005913 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5005916 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5005923 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5005926 CONSORZIO RURALE DI GESTIONE DELLE RISORSE E DELLE INFRASTRUTTURE AGROFORESTALI DEL COMPRESORIO DI CERIGNALE**Prescrizioni**

Gli interventi di ampliamento della sede stradale potranno essere realizzati solo nei tratti di viabilità previsti dal Piano di gestione forestale (tratti 136, 128, 116).

Il progetto andrà adeguato in fase di redazione del progetto esecutivo

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5 - 146	Scavo di sbancamento Parte dello scavo di sbancamento non è ammissibile in quanto non previsto dal Piano di gestione forestale.	€22.225,50	€15.000,00

DOMANDA N. 5005930 CONSORZIO FORESTALE GRAMIZZOLA**Prescrizioni**

Gli interventi di ampliamento della sede stradale potranno essere realizzati solo nei tratti di viabilità previsti dal Piano di gestione forestale (solo tratto viabilità a monte intersezione tratti n. 17 e 31).

La tipologia A2, numerata 12-67 nel computo metrico e di importo pari a euro 12.048,31, dovrà essere trasformata in conversione ad alto fusto.

Il progetto andrà adeguato in fase di redazione del progetto esecutivo.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
9 - 146	Scavo di sbancamento Parte dello scavo di sbancamento non è ammissibile in quanto non previsto dal Piano di gestione forestale.	€10.672,73	€6.000,00

DOMANDA N. 5005933 CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"**NON AMMISSIBILE**

La domanda non è ammissibile: non sono verificabili i terreni in gestione (i terreni non risultano registrati nell'anagrafe regionale delle aziende agricole né sono esplicitati nello statuto del Consorzio); il Consorzio non risulta costituito ai sensi della LR 30/81 e le attività prevalenti riguardano la promozione del prodotto agricolo "marrone"; la maggioranza degli interventi proposti è a servizio delle aree agricole. Le aree di intervento non sono gestite sulla base di un piano di assestamento forestale né di un piano di coltura e conservazione.

DOMANDA N. 5005952 CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO ALTA VAL PARMA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006013 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006015 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 2 (19567) – Montebello	Ripristino di stradello di servizio. Riduzione di parte degli interventi in quanto si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile	€ 21.900,00	€ 15.000,00

DOMANDA N. 5006037 COMUNE DI VERNASCA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006039 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

Nessuno. Da un controllo con strumentazione GIS, sulla base della banca dati regionale, alcune aree di intervento, circa 2,7 ha, risultano sovrapposte a quelle di precedenti finanziamenti e con interventi assimilabili ((227 – domanda 1417743 Comunità Montana Appennino Parma Est). Per tale domanda di sostegno risulta agli atti del Servizio la rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario. Tutti gli interventi della presente domanda sono pertanto ammissibili.

DOMANDA N. 5006040 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL BRATICA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006045 UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006048 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006050 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO**Prescrizioni**

Per l'intervento A4 (adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale - importo CME € 25.552,37) prevedere adeguati tagliacque soprattutto nei punti di massima pendenza della strada e in particolare tra le quote 1.416 e 1.452.

DOMANDA N. 5006051 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006057 UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006072 UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**Prescrizioni**

Lotto 5006072.2016.1972 6:

- Tipologia B2 - Il taglio lungo il Rio degli Ordini dovrà essere molto selettivo, così come da relazione tecnica, e dovrà attenersi esclusivamente alle piante secche ed instabili, sia sull'alveo che sulle sponde e alla raccolta del legname (tronchi e ramaglia) già presente in alveo;
- Tipologia B1 - Nell'alveo del Rio devono essere effettuati scavi di dimensioni molto modeste tra una briglietta e l'altra e solo dove è strettamente necessario.

Rispettare anche tutte le altre prescrizioni indicate nella Valutazione di incidenza ambientale.

DOMANDA N. 5006096 COMUNE DI MESOLA**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Dossone-lotto 2	Nelle due aree la presenza di conifere è assolutamente sporadica e l'accumulo di biomassa secca al suolo è insignificante.	€4.738,86	€4.738,86
Santa Giustina lotto 1	Pur essendo numericamente superiori le piante di leccio rispetto alle conifere, si constata la presenza di biomassa secca sia in piedi che a terra. Dato però che in alcune parti dell'area non c'è la necessità di intervenire si decurta l'area di intervento di 10 ettari	€77.494,97	€31.150,00

DOMANDA N. 5006104 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Pianella SpCat1	Riduzione di parte degli interventi che si configurano come manutenzione ordinaria e parte della soletta in cemento armato che deve essere realizzata solo nei tratti a maggiore pendenza	€29.637,34	€18.000,00
Macchie SpCat5		€11.577,69	€ 4.000,00
Casina di Metulle SpCat4		€41.368,64	€18.781,30

DOMANDA N. 5006107 MUNICIPIO DI BERCETO**NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata debitamente firmata.

DOMANDA N. 5006116 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE**Prescrizioni**

In sede di progettazione esecutiva le piccole aree che risultano interessate dagli interventi nel comune di Santa Sofia, località Monte di Pelucello, e che per mero errore grafico si sovrappongono con quelle della domanda di sostegno 2303991/2011 dovranno essere stralciate e sostituite.

DOMANDA N. 5006118 MUNICIPIO DI BERCETO**NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata debitamente firmata.

DOMANDA N. 5006127 CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"**NON AMMISSIBILE**

La domanda non è ammissibile: non sono verificabili i terreni in gestione (i terreni non risultano registrati nell'anagrafe regionale delle aziende agricole né sono esplicitati nello statuto del Consorzio); il Consorzio non risulta costituito ai sensi della LR 30/81 e le attività prevalenti riguardano la promozione del prodotto agricolo "marrone"; la maggioranza degli interventi proposti è a servizio delle aree agricole. Le aree di intervento non sono gestite sulla base di un piano di assestamento forestale né di un piano di coltura e conservazione.

DOMANDA N. 5006129 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006132 COMUNE DI MORFASSO**Prescrizioni**

Gli interventi nel Lotto 4, Rio San Michele, dovranno prevedere anche una traversa di contenimento del trasporto solido a monte dell'opera di attraversamento stradale delle acque del rio San Michele. In fase di redazione del progetto esecutivo il progettista procederà alla variazione progettuale.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 3	Strada Malvisotti-Olza (Manutenzione viabilità) Non ammissibile il lotto strada vicinale Malvisotti-Olza in quanto si tratta di interventi su viabilità podereale ad uso prevalente agricolo; inoltre, parte degli interventi, sono assimilabili a manutenzione ordinaria .	€12.138,90	€12.138,90

DOMANDA N. 5006133 COMUNE DI MORFASSO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006136 ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ-EMILIA OCCIDENTALE**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006140 PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006149 CONSORZIO AGROFORESTALE DEI COMUNELLI DI FERRIERE**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006152 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**Prescrizioni**

Lotto 20376 – intervento B1 CME cod. 174 – Costruzione di un muro di sostegno con pietrame squadrato. In sede di progetto esecutivo si chiede di specificare nel dettaglio l'intervento previsto sull'attraversamento da consolidare fornendo anche un elaborato grafico.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006152.2016.20376 Lotto 1-La Piallaccia	Per quanto riguarda gli interventi A2, sono ammessi solo quelli indicati nel	€34.854,50	€2.529,24

	CME con codice 59-55-52-49-49.1. Non si ritiene finanziabile il trasporto del legname di latifoglie dalla zona di sommario accatastamento all'imposto per la qualità della viabilità presente e la vicinanza della stessa al letto di caduta.		
--	--	--	--

DOMANDA N. 5006153 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5006154 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
133	Fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato. Si ritiene che il quantitativo di stabilizzato richiesto per il lotto 20361, intervento A4, sia difforme alle reali necessità derivanti dagli interventi di miglioramento della viabilità previsti. Il quantitativo è stato ridotto a 90 mc, rispetto ai 240 mc da CME.	€15.151,20	€9.469,50

DOMANDA N. 5006156 COMUNE DI COLI

Prescrizioni

Nessuna.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006156.2016.20236	Lotto Scabiazza Non ammissibile in quanto l'obiettivo non rientra fra quelli previsti dal bando (consolidamento muro cimitero)	€48.012,48	€48.012,48
5006156.2016.20238	Ex strada statale Pradella-Rio Teruzzo Non ammissibile in quanto l'obiettivo non rientra fra quelli previsti dal bando (consolidamento ex strada statale)	€19.443,11	€19.443,11

DOMANDA N. 5006171 COMUNE DI QUATTRO CASTELLA**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006214 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto dello stralcio effettuato.

Interventi non ammissibili:

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006110.2016.19808 -Ponte Fantella	Riduzione degli interventi previsti in quanto in parte si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile. Escludere la soletta in calcestruzzo.	€47.975,89	€23.975,89

DOMANDA N. 5006215 COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**Prescrizioni**

Nessuna.

DOMANDA N. 5006216 COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**Prescrizioni**

- Lotto 5006216.2016.2026 3: prestare la massima attenzione nell'operare soprattutto nelle aree riferibili all'habitat prioritario Natura 2000 91AA "Boschi orientali di quercia bianca". Gli interventi appaiono tutti coerenti con le finalità del bando, però in sede di progetto esecutivo devono essere differenziati nelle varie tipologie: per esempio, la seconda voce di spesa sul computo metrico dovrebbe essere A4 "adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale" e non B2; allo stesso modo la terza voce dovrebbe essere B1 "lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore" e non B2;
- rispettare tutte le prescrizioni indicate nella valutazione d'incidenza.

DOMANDA N. 5006219 UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

Nessuno.

Due piccole aree di intervento, circa 3.700 mq, risultano sovrapposte a precedenti finanziamenti. La cartografia dello stato finale della domanda 2940530/2012 riporta però non percorse quelle aree. Tutti gli interventi sono pertanto ritenuti ammissibili.

DOMANDA N. 5006220 COMUNE DI FERRIERE**NON AMMISSIBILE**

Non ammissibile in quanto è previsto esclusivamente il ripristino di aree danneggiate e quindi la domanda non è coerente col bando. La domanda può eventualmente essere presentata con l'operazione 8.04 specifica per interventi di ripristino dei danni da calamità naturale.

DOMANDA N. 5006221 COMUNE DI FERRIERE**NON AMMISSIBILE**

Non ammissibile in quanto gli interventi non sono compatibili con le indicazioni del bando con particolare riferimento alla localizzazione e all'uso delle aree oggetto di intervento. Inoltre si tratta prevalentemente di interventi di ripristino e non di prevenzione.

DOMANDA N. 5006222 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata completata: non è debitamente firmata; il progetto definitivo non è corredato di una relazione generale, di una relazione tecnica e dei relativi allegati.

DOMANDA N. 5006223 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata completata: non è debitamente firmata; il progetto definitivo non è corredato di una relazione generale, di una relazione tecnica e dei relativi allegati.

DOMANDA N. 5006225 COMUNE DI FERRIERE**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva occorre un'attenta valutazione degli aspetti geologici e delle tipologie costruttive idonee che dovranno essere già disponibili prima del rilascio del nulla osta idrogeologico.

DOMANDA N. 5006227 COMUNE DI FERRIERE**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva occorre un'attenta valutazione degli aspetti geologici e delle tipologie costruttive idonee che dovranno essere già disponibili prima del rilascio del nulla osta idrogeologico.

DOMANDA N. 5006228 COMUNE DI FERRIERE**Prescrizioni**

Nessuna.

Interventi non ammissibili

Interventi non ammissibili in quanto trattasi di manutenzioni ordinarie o con finalità non previste dal bando.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006228.2016.20276 Codice A4-129 del CME	Strada "Casaldonato/Zipponi – Prelo	€21.063,80	€3.880,80
5006228.2016.20277	Canadello – Lago Moo Ammesseisolo ripristino fossi scolo e tagliacque	€11.660,88	€6.660,88
5006228.2016.20279 Codice A4-129 del CME	Grondone Solarolo	€9.384,24	€1.209,60
5006228.2016.20283 Codice A4-129 del CME	Costa/Ruffinati	€907,20	€907,20

5006228.2016.20284	Strada "Salsominore-Barche/Casella" Amnesso solo l'intervento di consolidamento del versante boscato a monte della strada.	€52.411,67	€26.205,83
--------------------	---	------------	------------

DOMANDA N. 5006233 UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

Prescrizioni

Nessuna.

DOMANDA N. 5006237 CONSORZIO ALPE DI SUCCISO

Prescrizioni

Rispettare tutte le prescrizioni contenute nel nulla osta e valutazione di incidenza rilasciata.

DOMANDA N. 5006240 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VALLI D'ASTA E DOLO

NON RICEVIBILE

La domanda non è completa: il progetto definitivo non è corredato di alcuni allegati obbligatori (preventivi di spesa).

DOMANDA N. 5006251 UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Interventi non ammissibili

Non ammissibili gli interventi di "ripulitura" e di pulizia ordinaria lungo i rii in quanto trattasi di manutenzione ordinaria, nel lotto 1 sono ammissibili solo i tagliacque.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
1/1 Q129	Recupero sedime stradale (SbCat 1) Non ammessa l'eliminazione della vegetazione infestante la sede viaria e la ripulitura delle pendici.	€26.460,00	€20.000,00
12/12	Decespugliamento, pulizia area invaso	€14.802,40	€14.802,40

DOMANDA N. 5006252 COMUNE DI MONTECRETO

Prescrizioni

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Nella domanda compilata attraverso il sistema informativo SIAG non è stato erroneamente riportato il valore della massa legnosa calcolato nel computo metrico estimativo di progetto e pari a €9.933,83: la riduzione dovrà essere recepita nella predisposizione del progetto esecutivo.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 20398 CME codice Q133	tipologia A4-Riduzione del 65% dell'importo dell'intervento in quanto manutenzione ordinaria non ammissibile.	€77.612,02	€50.447,81

DOMANDA N. 5006254 UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"**Prescrizioni**

Nella voce 3/3 sono ammissibili solo i tagliacque.

Le prescrizioni e riduzioni dovranno essere recepite nella predisposizione del progetto esecutivo

Interventi non ammissibili

Non sono ammissibili gli interventi di "ripulitura" in quanto trattasi di manutenzione ordinaria.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
3/3	Ripristino stradello di servizio, decespugliamento. Non è ammesso il decespugliamento per ripristino dello stradello. Sono ammissibili solo i tagliacque.	€13.406,40	€10.000,00